

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 7 febbraio 2007 (*GU n. 57 del 9-3-2007- Suppl. Ordinario n.64*)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Alisystem», registrato al n. 13572.

IL DIRETTORE GENERALE
della sicurezza degli alimenti
e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 18 ottobre 2006 dall'impresa SCAM S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Alisystem» uguale al prodotto di riferimento denominato «Arpel WDG» registrato al n. 10057 con decreto direttoriale in data 3 giugno 1999 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Arpel WDG» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Alisystem» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno

stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Fosetil Alluminio;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa SCAM S.p.a., con sede in Strada Bellaria, 164 - S. Maria di Mugnano (Modena), e' autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante» denominato ALISYSTEM con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10-25.

Il prodotto in questione e' preparato presso lo stabilimento dell'impresa: ADICA S.r.l. - Nera Montoro (Terni), autorizzato con decreti del 19 novembre 1998/22 settembre 2004 e confezionato presso lo stabilimento dell'impresa: SCAM S.p.a. - Modena autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/27 novembre 1990.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto e' registrato al n. 13572.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: Borrello

----> Vedere Allegato da pag. 46 a pag. 47 del S.O. <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALISYSTEM

Fungicida ad azione sistemica in formulazione microgranuli idrodispersibili

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

- Fosetil Alluminio puro g 80
- Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO: rischio di gravi lesioni oculari. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

SCAM S.p.a. - Strada Bellaria, 164 41010 S.Maria di Mugnano - Modena Tel. 059-586511

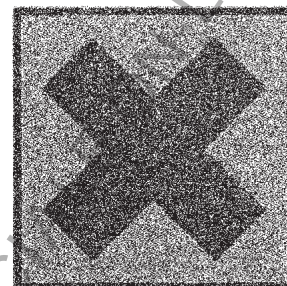
Stabilimento di Produzione: A.D.I.C.A. Srl - Nera Montoro (TR)

Stabilimento di Confezionamento: SCAM Spa - Modena

Distribuito da: AGRISYSTEM Srl - C.da Rotoli - Lamezia Terme (CZ)

Autorizzazione del Ministero della Salute n. del

Kg 1 / 5 / 10 / 25



IRRITANTE

Partita n.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: in caso di intossicazione informare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE L'ARPEL WDG è un fungicida sistemico, caratterizzato da una grande mobilità nelle piante. La sistemicità si manifesta in modo ascendente e discendente che risulta più evidente in presenza di vegetazione giovane ed in fase di attività di crescita. La sistemicità permette al prodotto di proteggere anche le foglie che si sono formate successivamente al trattamento.

CAMPI E MODALITA' D'IMPIEGO VITE: contro la Peronospora (*P. viticola*). Effettuare trattamenti preventivi alla dose di 170-250 g/hl in associazione con fungicidi sistemici (es. Metalaxyl), citotropici (es. Cimoxanil) e/o di copertura (es. Mancozeb, Folpet) o loro eventuali miscele. Evitare l'impiego in associazione con formulati rameici. **MELO, PERO:** contro Ticchiolatura (*V. inaequalis*, *V. pirina*), trattamenti preventivi a 150-200 g/hl; si consiglia l'associazione con fungicidi di copertura (escluso rame) o citotropici (Dodina, ecc.) in particolare nelle fasi pre-fiorali e immediatamente successive all'allegagione. Su PERO contro Maculatura bruna (*Stemphylium* spp.) trattamenti preventivi a 250 g/hl.

MELO, PERO, PESCO, ACTINIDIA: contro Fitofthora (*Phytophthora cactorum*).

a) - Effettuare un trattamento sulla vegetazione, una volta al mese, dalla sfioritura fino a quaranta giorni dalla raccolta (per melo e actinidia), con 250 g/hl.

b) - Su pianta già debilitata dalla malattia, con apparato fogliare non più in grado di assorbire bene il fungicida: effettuare un'annaffiatura alla base della pianta (in modo tale da irrorare il colletto) una volta al mese, dalla sfioritura fino a 40 giorni dalla raccolta, con litri 1-2 per pianta di una poltiglia costituita da Kg 5 di prodotto per 100 litri di acqua. **FRAGOLA:** contro Fitofthora (*Phytophthora cactorum*, *Phytophthora fragariae*). L'immersione delle piante, prima del trapianto, in una poltiglia a 250 g/hl per 15 minuti, seguita da 2-3 irrorazioni alla stessa dose (una in autunno e due in primavera), permette di evitare il deperimento anche in terreni fortemente contaminati; oppure immersione delle piante prima del trapianto in una poltiglia a 250 g/hl per 15 minuti seguita da 2-3 annaffiature al piede (una in autunno e due in primavera) alla dose di g 0,5 di formulato per pianta. **LATTUGA:** contro Peronospora (*Bremia lactucae*) effettuare irrorazioni in ragione di 200-300 g/hl (avendo cura di distribuire almeno 3 kg. di prodotto per ettaro). Su Lattuga romana si consiglia di effettuare saggi preliminari per verificare la selettività del prodotto: se si verificano forti sbalzi termici la coltura può risultare sensibile al prodotto. **MELONE, CUCUMERO:** contro Peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*) effettuare irrorazioni fogliari in ragione di 200-300 g/hl avendo cura di distribuire, come minimo, 3 Kg di prodotto per ettaro, ogni 10-14 giorni. **CETRIOLO, SPINACIO:** contro Peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*, *Peronospora spinaciae*), effettuare irrorazioni fogliari alla dose di 200-300 g/hl (avendo cura di distribuire come minimo, 3 Kg di prodotto per ettaro). **CARCIOFO:** contro Peronospora (*Bremia lactucae*) a 200-300 g/hl. **ARANCIO, LIMONE, MANDARINO, POMPELMO:** contro Fitofthora (*Phytophthora* spp.) effettuare irrorazioni fogliari in ragione di 200-300 g/hl utilizzando dieci litri di poltiglia per pianta. I trattamenti alla vegetazione possono venire integrati da pennellature alle zone infette del legno (tronco e branche); pratica indispensabile quando le piante, già debilitate dalla malattia, hanno l'apparato fogliare non più in grado di assorbire bene il fungicida.

VIVAI DI FRUTTIFERI: effettuare irrorazioni fogliari alla dose di 250 g/hl con cadenza mensile. **VIVAI DI AGRUMI:** impiegare la dose di 400 g/hl ogni 60 giorni.

COLTURE ORNAMENTALI in pieno campo e in serra: contro Fitofthora (*Phytophthora* spp.) di Chamaecyparis e altre Conifere, di Rododendro ed altre Ericacee, di Poinsettia, St.Paulia e Crisantemo effettuare un'annaffiatura alla base delle piante con g 5-10 di formulato per mq. una volta al mese in primavera. Su Colture Ornamentali contro Fitofthora (*Phytophthora* spp.) in vaso, bancali e contenitori di radicazione e coltivazione delle talee in genere, ALISYSTEM può essere impiegato secondo la tecnica di seguito riportata:

Tecnica di applicazione	Dose di impiego	Volume di soluzione da distribuire	Note
a) Applicazioni al suolo di coltivazione	1 g/l	10l/m ³	Effettuare il primo intervento dopo la messa a dimora o il rinvaso. Successivamente un trattamento al mese per il periodo di massima sensibilità della coltura. Di norma 3-5 trattamenti all'anno sono in grado di garantire una protezione completa.
b) Trattamento dei terricci destinati alla coltivazione			
1) Incorporazione del prodotto <i>tal quale</i> al substrato	300 g di formulato/m ³		Questa tecnica assicura una protezione delle colture per un periodo di circa 2-3 mesi.
2) Successivo trattamento liquido al terreno (in caso di forti attacchi durante il periodo estivo)	1 g/l	10 l/m ²	Effettuare un'applicazione al mese

anche possibile effettuare l'immersione delle talee prima della messa a dimora:

- talee non radicate: immersione di 2 ore in una soluzione di 500 g/l di ALISYSTEM
- talee radicate: immersione da ½ ora ad 1 ora in una soluzione con 250 g/l di formulato.

TAPPETI ERBOSI DI GRAMINACEE: contro la Moria delle piantine (*Pythium aphanidermatum*, *Pythium arrenomanes*, *Pythium vanterpolii*, *Pythium graminicola*, *Pythium perillium*) effettuare trattamenti fogliari alla dose di 2,4 g/m² di formulato (24 Kg/Ha). Iniziare i trattamenti quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo del patogeno (temperature diurne superiori ai 30 °C e notturne oltre i 20 °C, umidità relativa attorno al 75-80%) e proseguirli ad intervalli di circa 3 settimane fino a quando esistono rischi di eventi infettanti.

COMPATIBILITA': il prodotto non è compatibile con i prodotti a base di Rame, di Dicofol e con concimi fogliari contenenti azoto. Non effettuare miscele con formulati oleosi che ostacolerebbero la penetrazione del prodotto nella pianta. Si consiglia inoltre di non irrorare il prodotto su colture precedentemente trattate con i suddetti formulati oleosi che ostacolerebbero la penetrazione del prodotto. Nella miscelazione del prodotto con altri formulati si consiglia l'effettuazione di saggi preliminari, onde verificarne la compatibilità. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 15 gg. prima del raccolto su Arancio, Limone, Mandarino, Pompelmo, Carciofo, Cetriolo, Cocomero, Melone, Spinacio – 20 gg. prima del raccolto su Lattuga – 30 gg prima del raccolto su Fragola – 40 gg. prima del raccolto su Vite, Melo, Pero, Pesco, Actinidia.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade